



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 17.6.2011
COM(2011) 372 definitivo

**LETTERA RETTIFICATIVA N.1
AL PROGETTO GENERALE DI BILANCIO 2012**

**[STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione**

**LETTERA RETTIFICATIVA N. 1
AL PROGETTO DI BILANCIO GENERALE 2012**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III – Commissione**

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, in particolare l'articolo 37,
- il progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2012, presentato dalla Commissione il 26 maggio 2011²,
- la comunicazione congiunta "Una risposta nuova ad un vicinato in mutamento"³ e la relativa scheda finanziaria.
- la comunicazione congiunta relativa a un partenariato per la democrazia e la prosperità condivisa⁴,

la Commissione europea presenta all'autorità di bilancio, per i motivi esposti nella relazione, la lettera rettificativa n. 1 al progetto di bilancio per il 2012.

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

² COM(2011) 300.

³ COM(2011) 303.

⁴ COM(2011) 200.

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. RAFFORZAMENTO DELLO STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO E PARTENARIATO	3
2.1. CONTESTO E QUADRO GENERALE.....	3
2.2. DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI SUPPLEMENTARI	5
2.3. BENEFICIARI	6
2.4. FONTI DEI FINANZIAMENTI SUPPLEMENTARI	6
2.4.1. <i>Bilancio 2011</i>	6
2.4.2. <i>Progetto di bilancio 2012</i>	6
2.4.3. <i>Programmazione finanziaria 2013</i>	7
3. CONCLUSIONI	8
4. TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO	9

STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, una versione in lingua inglese di tali modifiche per sezione viene allegata al presente documento sotto forma di allegato di bilancio.

1. INTRODUZIONE

La presente lettera rettificativa n. 1 (LR 1) al progetto di bilancio generale 2012 (PB 2012) riguarda i seguenti elementi:

- l'aumento di 400 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno per sostenere misure aggiuntive nella regione del vicinato dell'UE facendo seguito alla comunicazione congiunta adottata di recente "*Una risposta nuova ad un vicinato in mutamento*"⁵: 395,5 milioni di EUR per lo Strumento della politica europea di vicinato e partenariato (ENPI) e 4,5 milioni di EUR per lo Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR);
- la relativa riassegnazione di 104,1 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento da altri programmi nell'ambito della rubrica 4: 102,8 milioni di EUR all'ENPI e 1,3 milioni di EUR all'EIDHR. Non vi sono incidenze sul livello globale degli stanziamenti di pagamento.

Il rafforzamento di 400 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno sarà coperto dal margine della rubrica 4 (246,7 milioni di EUR) nonché dall'attivazione dello Strumento di flessibilità (153,3 milioni di EUR).

2. RAFFORZAMENTO DELLO STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO E PARTENARIATO

2.1. Contesto e quadro generale

La revisione strategica della Politica europea di vicinato (PEV) intrapresa l'anno scorso ha evidenziato alcuni settori in cui è possibile rafforzare notevolmente la politica. Le rivoluzioni e le sollevazioni nel Mediterraneo meridionale e le grandi aspirazioni di cambiamento politico ed economico che le popolazioni di quei paesi hanno espresso rendono il sostegno dell'UE ancora più importante che in passato e rivelano ambiti in cui l'UE e i paesi partner possono e devono impegnarsi di più. Parimenti, l'UE rimane ferma nel suo impegno a sostenere continuamente i processi di democratizzazione e riforma nell'intero vicinato, a est come a sud.

La comunicazione congiunta "*Una risposta nuova ad un vicinato in mutamento*" delinea le proposte che scaturiscono dalla revisione strategica della PEV e in quel contesto concretizza gli orientamenti nei confronti dell'Europa orientale e del Caucaso meridionale attraverso l'attuazione continuata del Partenariato orientale e del Mediterraneo meridionale, nel quadro del nuovo "*Partenariato per la democrazia e la prosperità condivisa*"⁶. Con l'offerta di un "*Partenariato per la democrazia e la prosperità condivisa*", in particolare, l'UE intende sostenere la trasformazione democratica avviata in Egitto e in Tunisia, che potrebbe estendersi ad altri paesi del Mediterraneo meridionale.

La comunicazione congiunta propone di adottare una nuova impostazione per la politica di vicinato e prevede un fabbisogno di **risorse aggiuntive per la regione per un importo massimo di 1 242 milioni di EUR fino al 2013** provenienti da varie fonti.

Si propone di rafforzare di **751 milioni di EUR** la dotazione finanziaria dell'**ENPI**⁷ nel periodo **2011-2013** e di rafforzare di **4,5 milioni di EUR nel 2012 la dotazione dello Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)**. Un importo di circa 355,5 milioni di EUR sarà riassegnato da altri strumenti, comprese le corrispondenti spese di sostegno amministrativo.

⁵ COM(2011) 303.

⁶ COM(2011) 200.

⁷ Questi stanziamenti si sommano all'importo di 5 700 milioni di EUR previsto nell'attuale programmazione finanziaria per lo Strumento europeo per la politica di vicinato e partenariato per il periodo 2011-2013.

La tabella in appresso specifica i programmi che saranno rafforzati, le risorse aggiuntive complementari per la regione e la ripartizione delle fonti dei finanziamenti nel periodo 2011-2013. L'incidenza sulle diverse linee di bilancio è indicata nell'allegato di bilancio.

(Stanziamenti di impegno in milioni di EUR)

Riepilogo: Finanziamento dal bilancio dell'UE per il riesame della PEV – 2011-2013				
	2011	2012	2013	Totale
1. Rafforzamenti, di cui:	85,460	400,000	270,000	755,460
— ENPI	85,460	395,500	270,000	750,960
— EIDHR		4,500		4,500
2. Assegnazione di altri strumenti di aiuti esterni e d'intervento in caso di crisi mirati alla regione PEV, di cui:	22,700	60,000	160,000	247,200
— EIDHR e DCI/Attori non statali	12,700			12,700
— Assistenza macrofinanziaria		50,000	50,000	100,000
— Strumento per la stabilità	10,000	10,000	20,000	40,000
— Alimentazione del Fondo di garanzia per i prestiti BEI			90,000	90,000
TOTALE PARZIALE (1+ 2)	108,160	460,000	430,000	998,160
3. Riutilizzo dei rientri della BEI	174,000	35,000	35,000	244,000
TOTALE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE PER LA REGIONE (1 + 2 + 3)	282,160	495,000	465,000	1 242,160

Fonti di finanziamento dei rafforzamenti, di cui:	85,460	400,000	270,000	755,460
— Margine rubrica 4		246,656		246,656
— Strumento di flessibilità		153,344		153,344
— Riassegnazione, di cui:	85,460		270,000	355,460
— DCI	51,000		100,000	151,000
— Contributi alla BERS	34,460			34,460
— IPA			60,000	60,000
— IfS			70,000	70,000
— Altri, in particolare la PESC			40,000	40,000

Finanziamenti complementari dalla Riserva per gli aiuti d'urgenza, di cui:	65,000			65,000
— Strumento per gli aiuti umanitari	60,000			60,000
— Strumento di protezione civile nei paesi terzi	5,000			5,000
TOTALE GENERALE	347,160	495,000	465,000	1 307,160

La presente lettera rettificativa riguarda la quota del 2012 del rafforzamento che attua la nuova impostazione della PEV e modifica di conseguenza le pertinenti linee del progetto di bilancio 2012 aggiungendo un importo di **400 milioni di EUR** in stanziamenti d'impegno all'ENPI e all'EIDHR. Considerati i tempi e le incertezze per quanto riguarda le condizioni di attuazione, la Commissione propone di riassegnare 120,1 milioni di EUR da stanziamenti di pagamento già inclusi nel progetto di

bilancio 2012 (vedasi allegato di bilancio). In caso di necessità e in funzione della capacità di assorbimento della regione, la Commissione potrà richiedere stanziamenti di pagamento supplementari nel corso dell'esercizio mediante storni e/o un bilancio rettificativo.

La Commissione presenta separatamente all'autorità di bilancio proposte di storno per riassegnare gli stanziamenti previsti nel bilancio 2011 a favore dell'ENPI.

Il quadro giuridico dell'ENPI si presta bene a finanziare la maggiore parte delle nuove misure di cooperazione individuate nell'ambito del riesame. Il rafforzamento proposto è conforme al punto 37 dell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria⁸, poiché costituisce una risposta a "*nuove circostanze oggettive e durature, esposte in una motivazione esplicita e precisa, che considera i risultati raggiunti nell'attuazione del programma*".

2.2. Destinazione dei finanziamenti supplementari

Sarà fornito un sostegno finanziario per rafforzare ulteriormente il partenariato con le persone nell'intera regione, promuovere una crescita sostenibile e inclusiva, coprire il fabbisogno supplementare derivante dalla trasformazione democratica dei paesi partner, progredire verso il conseguimento degli obiettivi di sviluppo del millennio e finanziare le nuove iniziative scaturite dal riesame, in particolare per quanto riguarda il partenariato con le società e lo sviluppo rurale e regionale.

Le nuove attività che concretizzano questi obiettivi in misure effettive sul terreno possono essere raggruppate in tre componenti principali:

Componente 1 – Trasformazione democratica e sviluppo istituzionale

Sostenere la trasformazione democratica e lo sviluppo istituzionale mediante un **programma globale di sviluppo istituzionale ai fini della trasformazione democratica** e altre azioni pertinenti rivolte alle istituzioni chiave delle società democratiche e tali da contribuire alla riforma democratica del settore della sicurezza. Tra i risultati attesi figurano: maggiore rispetto per i diritti umani e le libertà fondamentali, migliore governance democratica, magistratura più indipendente ed efficiente, minore corruzione, miglior controllo democratico sul settore della sicurezza, più mobilità in concomitanza con una migliore gestione delle frontiere e della migrazione, e una legislazione più conforme all'*acquis* dell'UE.

Componente 2 — Costruire un partenariato rafforzato con le persone aumentando i contatti tra studenti, ricercatori e giovani, ad esempio attraverso una maggiore mobilità degli studenti e del personale accademico nel quadro di partenariati universitari (Erasmus Mundus), la collaborazione strutturata per la modernizzazione delle università (Tempus), la collaborazione tra scuole avviata con l'apertura del programma eTwinning dell'UE oppure più contatti tra i giovani.

Componente 3 - Crescita e sviluppo economico sostenibili e inclusivi

Promuovere una crescita sostenibile e inclusiva appoggiando le piccole e medie imprese (PMI) e cercando di ovviare alle disparità socioeconomiche in un paese partner mediante "programmi pilota" sul modello delle politiche di coesione e di sviluppo rurale dell'UE.

Oltre che tramite l'ENPI, l'assistenza di bilancio dell'UE alla regione viene anche erogata attraverso l'**EIDHR**, che consente di offrire un sostegno finanziario diretto agli attori della società civile quali i difensori dei diritti umani o le organizzazioni non governative (ONG). Si propone di **aggiungere 4,5 milioni di EUR** al capitolo 19 04 (EIDHR) nel progetto di bilancio 2012 per sostenere la società civile nella fase di transizione alla democrazia.

⁸ 2006/C139/01

2.3. Beneficiari

Attraverso la nuova politica europea di vicinato, l'UE intende sostenere il percorso verso una democrazia a tutti gli effetti e in particolare la trasformazione democratica avviata in Egitto e in Tunisia, che potrebbe estendersi ad altri paesi. Affinché sia sostenibile, occorre che questo sforzo sia sostenuto dalla riforma delle istituzioni democratiche e dalla crescita economica. Le popolazioni dei paesi vicini hanno inoltre bisogno di vedere che l'UE è pronta a dare assistenza in questo periodo di trasformazione complesso.

Mentre tutti i paesi partner beneficeranno di attività mirate a rafforzare il "partenariato con le società" (componente 2), i finanziamenti a titolo delle altre due componenti saranno assegnati ai paesi partner sulla base di un'impostazione "more for more" fondata sulla responsabilità reciproca.

Pertanto, l'aumento del sostegno dell'UE dipenderà dai progressi compiuti nell'istituire e consolidare la democrazia e nel rispetto dello Stato di diritto. Il sostegno dell'UE ai singoli paesi, compresa l'assistenza dal bilancio dell'UE, sarà commisurato all'entità e alla rapidità dei loro progressi in termini di riforme interne. Questi impegni preferenziali saranno adattati in funzione delle esigenze di ciascun paese e del contesto regionale. Saranno il riconoscimento concreto del fatto che una riforma significativa si accompagna a notevoli costi iniziali. Per i paesi in cui non sono state effettuate riforme, l'UE procederà a riesaminare o, se necessario, ridurre i finanziamenti.

Gli stanziamenti supplementari sono iscritti:

- al capitolo 19 08 nelle voci di bilancio per la cooperazione finanziaria con i paesi PEV mediterranei (308,75 milioni di EUR per la voce 19 08 01 01) e dell'Europa orientale (75 milioni di EUR per la voce 19 08 01 03) per riflettere il maggiore fabbisogno in relazione alla trasformazione democratica in atto nel Mediterraneo meridionale. Tuttavia, nella misura richiesta dai nuovi principi di condizionalità-differenziazione e "more for more", la ripartizione dei fondi può essere adeguata mediante storni nel corso dell'esecuzione del bilancio. Il rafforzamento richiesto per l'ENPI comprende anche le spese di gestione amministrativa (voce 19 01 04 02) per un importo di 11,75 milioni di EUR;
- all'articolo destinato all'EIDHR (19 04 01) per coprire iniziative specifiche destinate a sostenere la trasformazione democratica nel vicinato meridionale (4,5 milioni di EUR).

2.4. Fonti dei finanziamenti supplementari

I finanziamenti supplementari a favore della regione provengono dalla riassegnazione e riprogrammazione all'interno degli strumenti esistenti per le relazioni esterne, oltre che dal ricorso proposto al margine non assegnato al di sotto del massimale di spesa della rubrica 4 del quadro finanziario pluriennale e dalla mobilitazione dello strumento di flessibilità nel 2012.

2.4.1. Bilancio 2011

Per il 2011, l'importo supplementare di 85,5 milioni di EUR sarà reso disponibile grazie ad uno storno di stanziamenti dallo strumento di cooperazione allo sviluppo (51 milioni di EUR) nonché da una riduzione del contributo dell'UE alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) (34,5 milioni di EUR).

2.4.2. Progetto di bilancio 2012

Per il 2012 l'importo supplementare di 400 milioni di EUR richiesto nella presente lettera rettificativa sarà coperto:

- dal margine non assegnato al di sotto del massimale di spesa della rubrica 4 (246,7 milioni di EUR). Una parte del margine attuale nel progetto di bilancio 2012 è stato ricavato riducendo gli importi inizialmente programmati per il 2012 per lo strumento di cooperazione allo sviluppo (89 milioni di EUR), per lo strumento di assistenza preadesione (60 milioni di EUR) e per lo strumento per la stabilità (60 milioni di EUR). Anche gli stanziamenti di pagamento necessari saranno riassegnati da questi programmi;
- dallo strumento di flessibilità per un importo di 153,3 milioni di EUR.

Come spiegato nella presentazione politica dello stato previsionale per il 2012, gli aumenti inizialmente previsti per alcune azioni, ad esempio a titolo del DCI, dell'IPA o dello strumento per la stabilità, sono stati ridimensionati sulla base di indicatori di risultato come i ritardi nell'esecuzione, l'insufficiente capacità di assorbimento e la mancanza di bisogni chiaramente definiti.

In particolare, il riesame dei programmi per paese a titolo dello strumento DCI ha permesso di individuare alcune possibili riduzioni dei programmi indicativi pluriennali nazionali, in particolare in America latina e in Asia.

L'entità degli eventi che si svolgono nel vicinato e la necessità e l'interesse che l'UE risponda in maniera adeguata a questi avvenimenti giustificano pienamente l'utilizzazione della totalità del margine di 246,7 milioni di EUR a tal fine. Il fabbisogno rimanente sarà coperto ricorrendo allo strumento di flessibilità.

2.4.3. Programmazione finanziaria 2013

Per il 2013, l'importo supplementare di 270 milioni di EUR dovrebbe essere reso disponibile grazie ad una riassegnazione di risorse dallo strumento di cooperazione allo sviluppo (100 milioni di euro), dallo strumento di assistenza preadesione (60 milioni di euro) e dallo strumento per la stabilità (70 milioni di euro) nonché mediante una riassegnazione da altri strumenti, in particolare la politica estera e di sicurezza comune (40 milioni di euro)⁹.

Le riassegnazioni proposte non comportano riduzioni degli aiuti pubblici allo sviluppo. Si provvederà a garantire che i fondi riassegnati, nonostante siano impegnati ed erogati a titolo di una base giuridica diversa, continueranno a essere fortemente orientati sugli obiettivi primari e generali del regolamento DCI 1905/2006 (articolo 2), ossia *"l'eliminazione della povertà nei paesi e nelle regioni partner nel contesto dello sviluppo sostenibile, incluso il perseguimento degli obiettivi di sviluppo del Millennio (OSM), nonché la promozione della democrazia, della buona governance e del rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto"*.

2.5 Finanziamenti complementari diversi dall'ENPI e dall'EIDHR

Come indicato sopra, per attuare la nuova impostazione della politica di vicinato fondata sulla responsabilità reciproca e su un impegno comune a favore dei valori universali dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto, occorrerà stanziare risorse supplementari che possono arrivare a 1 242 milioni di EUR fino al 2013. Oltre al summenzionato rafforzamento delle dotazioni dell'ENPI e dell'EIDHR, le nuove risorse per la regione saranno reperite:

- mettendo a disposizione finanziamenti provenienti da strumenti tematici nei limiti degli importi già iscritti e programmati per l'EIDHR (sono già previsti 8,9 milioni di EUR per il periodo 2011-2012) e da altri programmi quali il programma tematico per gli attori non statali nel quadro dello strumento di cooperazione allo sviluppo (3,8 milioni di EUR);

⁹ Da avviare in base alla proposta dell'Alto Rappresentante e in conformità delle regole specifiche che si applicano al bilancio della PESC.

- attivando lo strumento per la stabilità (40 milioni di EUR)¹⁰;
- approvvigionando il Fondo di garanzia onde fornire la garanzia necessaria (90 milioni di EUR) per ottenere prestiti aggiuntivi pari a 1 miliardo di euro dalla BEI nel vicinato meridionale¹¹;
- attivando lo strumento di assistenza macrofinanziaria (100 milioni di EUR)¹²;
- permettendo alla Banca europea per gli investimenti di riutilizzare i *rientri* da precedenti operazioni d'investimento di capitali nelle PMI (244 milioni di EUR). Per realizzare quest'ultima possibilità il Consiglio deve adottare la modifica proposta dell'articolo 23 del regolamento ENPI.

Parallelamente, i programmi indicativi nazionali esistenti vengono riorientati sugli obiettivi chiave del nuovo partenariato, con 150 milioni di EUR riassegnati a partire dalla dotazione ENPI per sostenere il nuovo strumento PEV per la società civile e altre azioni volte a promuovere un partenariato più solido con le società.

Nell'ambito degli interventi in tempo di crisi, sono stati altresì attivati altri fondi del bilancio dell'UE che superano gli importi programmati per rispondere alla crisi dei rifugiati in Libia.

Nel 2011 la riserva per aiuti d'emergenza è stata utilizzata per approvvigionare a tale fine la dotazione per gli aiuti umanitari di 30 milioni di EUR a inizio esercizio; un'altra tranche di 30 milioni di EUR è proposta mediante uno storno dalla riserva.

3. CONCLUSIONI

La presente lettera rettificativa n. 1 (LR 1) al progetto di bilancio generale 2012 (PB 2012) riguarda i seguenti elementi:

- l'aumento di 400 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno per sostenere misure aggiuntive nella regione del vicinato dell'UE facendo seguito alla comunicazione congiunta adottata di recente "*Una risposta nuova ad un vicinato in mutamento*"¹³: 395,5 milioni di EUR per lo Strumento della politica europea di vicinato e partenariato (ENPI) e 4,5 milioni di EUR per lo Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR);
- la relativa riassegnazione di 104,1 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento da altri programmi nell'ambito della rubrica 4; 102,8 milioni di EUR all'ENPI e 1,3 milioni di EUR all'EIDHR. Non vi sono incidenze sul livello globale degli stanziamenti di pagamento richiesti nel progetto di bilancio 2012.

La Commissione propone di coprire il rafforzamento di 400 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno ricorrendo al margine non assegnato disponibile al di sotto del massimale di spesa della rubrica 4 (246,7 milioni di EUR) e mobilitando lo Strumento di flessibilità (153,3 milioni di EUR).

¹⁰ L'importo esatto da mobilitare a titolo dello strumento di stabilità dipenderà dall'individuazione di progetti adeguati. Qualora tali progetti dovessero ammontare a meno di 40 milioni di EUR, il saldo sarà trasferito all'ENPI.

¹¹ Se Consiglio e Parlamento accettano di aumentare anche il massimale per il vicinato orientale nel quadro della revisione intermedia del mandato esterno della BEI, l'importo necessario sarà accantonato per alimentare il Fondo di garanzia. Si osservi che, conformemente al regolamento relativo al Fondo di garanzia (regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio), l'approvvigionamento necessario avverrà nell'arco di più anni, a decorrere dal 2013.

¹² L'importo esatto da mobilitare a titolo di tale strumento dipenderà dai bisogni di finanziamento dei paesi ammissibili all'assistenza macrofinanziaria (AMF), individuati nel quadro dei programmi di stabilizzazione e riforma economica attuati con il sostegno del FMI. Qualora l'importo dei programmi di AMF a favore della regione fosse inferiore a 100 milioni di EUR, il saldo sarà trasferito all'ENPI.

¹³ COM(2011) 303.

4. TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2012		Progetto di bilancio 2012		Lettera Rettificativa n. 1/2012		PB 2012 + LR 1/2012	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	14 853 000 000		15 223 600 752	12 566 134 008			15 223 600 752	12 566 134 008
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	52 761 000 000		52 738 876 141	45 134 800 000			52 738 876 141	45 134 800 000
Totale	67 614 000 000		67 962 476 893	57 700 934 008			67 962 476 893	57 700 934 008
<i>Margine¹</i>			<i>151 523 107</i>				<i>151 523 107</i>	
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese connesse al mercato e pagamenti diretti	48 093 000 000		44 179 737 305	44 102 837 025			44 179 737 305	44 102 837 025
Totale	60 810 000 000		60 158 443 305	57 948 376 981			60 158 443 305	57 948 376 981
<i>Margine²</i>			<i>651 556 695</i>				<i>651 556 695</i>	
3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	1 406 000 000		1 340 381 000	868 333 500			1 340 381 000	868 333 500
3b. Cittadinanza ³	699 000 000		683 471 000	645 659 400			683 471 000	645 659 400
Totale	2 105 000 000		2 023 852 000	1 513 992 900			2 023 852 000	1 513 992 900
<i>Margine</i>			<i>81 148 000</i>				<i>81 148 000</i>	
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE⁴	8 997 000 000		9 009 280 576	7 293 724 333	400 000 000		9 409 280 576	7 293 724 333
<i>Margine</i>			<i>246 656 424</i>				<i>-153 343 576</i>	
5. AMMINISTRAZIONE⁵	8 670 000 000		8 281 389 366	8 281 684 366			8 281 389 366	8 281 684 366
<i>Margine</i>			<i>472 610 634</i>				<i>470 610 634</i>	
TOTALE	148 196 000 000	141 360 000 000	147 435 442 140	132 738 712 588	400 000 000		147 835 442 140	132 738 712 588
<i>Margine</i>			<i>1 603 494 860</i>	<i>8 815 287 412</i>			<i>1 201 494 860</i>	<i>8 815 287 412</i>

1 Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG).

2 Dopo il trasferimento dalla modulazione allo sviluppo rurale e degli importi relativi al cotone e al vino a favore della ristrutturazione nelle regioni interessate (3 150,4 milioni di euro).

3 L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

4 Nel margine 2012 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza (258,9 milioni di euro). Un importo di 153,3 milioni di euro al di sopra del massimale è finanziato mobilizzando lo strumento di flessibilità.

- 5 Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 84 milioni di euro per i contributi del personale al regime pensionistico.